



COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA – EDILITA’ - SUE

Piazza Pertini n. 4

IL DIRIGENTE

A richiesta dell’ing. Marcello LATANZA prot. 364632 del 10/09/2025 integrata in data 21/11/2025 prot. n. 438557;

Ai sensi dell’art. 30 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001;

Vista la documentazione che correda la vigente Variante Generale al Piano Regolatore Generale adottata dal Consiglio Comunale di Taranto con delibera n°324 del 09 settembre 1974, approvata con Decreto Regionale n°421 del 20 marzo 1978, esecutivo dal 28 aprile 1978 ai sensi dell’art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n°1150;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 marzo 1989, n° 1185 di presa d’atto della verifica della conformità della Variante Generale del Piano Regolatore Generale ai contenuti della L.R. del 31 maggio 1980, n° 56;

Visto il T.U. di cui al D. Lgs. N° 267/00;

Visti gli atti d’Ufficio;

CERTIFICA

- Che il suolo sito nel territorio di questo Comune, così come perimetrato e riportato nell’allegato stralcio planimetrico di P.R.G. in scala 1:5000 presentato e firmato dall’ing. Marcello LATANZA ed ivi indicato corrispondente in Catasto al **Foglio di Mappa n. 144 P.IIa n. 341** risulta avere le seguenti destinazioni di P.R.G: “Zona di Verde di Rispetto” in parte e “Zona di Verde Agricolo di tipo A” in parte.
- Per le richieste di certificato di destinazione urbanistica su particelle catastali oggetto di frazionamento successivo al 1° luglio 2025, a partire dal quale per

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



l'approvazione del frazionamento da parte dell'Agenzia delle Entrate non è più richiesta l'attestazione ai sensi dell'art. 5 del DPR 380/01 da parte del Comune, il Comune si riserva di procedere - anche successivamente al rilascio del certificato - con le attività di controllo previste dal Titolo IV del D.P.R. n. 380/2001 relativamente ai frazionamenti approvati, per escludere casi di "Lottizzazione abusiva" di cui all'art. 30 del D.P.R. n. 380/2001.

• Si segnala inoltre che con deliberazione della Giunta Regionale del 16 febbraio 2015 n. 176, pubblicata B.U.R.P. n. 40 del 23 marzo 2015, è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) e sin qui aggiornato e rettificato in ultimo con Delibera di Giunta Regionale n. 415 del 07 aprile 2025 pubblicata sul BURP n. 32 del 22 aprile 2025.

• Nell'ambito del suddetto P.P.T.R. il suolo di cui al presente certificato risulta assoggettato parzialmente al seguente regime vincolistico di tutela: **Componenti Culturali e Insediative – Ulteriori Contesti Paesaggistici:** area di rispetto delle Componenti Culturali e Insediative: rete tratturi disciplinato dall'art. 82 delle N.T.A. del P.P.T.R..

• **Usi Civici:** *Allo stato in atti presso questa Direzione, non risultano terre demaniali civiche o gravate da uso civico; inoltre, con nota del 9 giugno 2016 Prot. n° A00079/4441 a firma del Dirigente del Servizio Dott. Giuseppe Musicco, la Regione Puglia - Assessorato alla Qualità del Territorio – Servizio Urbanistica – Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso - Usi Civici, ha comunicato che:*
"Dalla consultazione egli atti relativi alla sistemazione demaniale del Comune di Taranto si può concludere che non risultano terre demaniali civiche o gravate da uso civico".

• **Direttive 92/43/CE e 09/147/CE:** *le aree ricadenti all'interno di zone per le quali con Delibera di G.R. del 21 dicembre 2018, n. 2442 "rete natura 2000 - Individuazione di habitat e specie vegetali di interesse comunitario nella Regione Puglia" la Regione Puglia prende atto degli habitat e delle specie*

animali e vegetali inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CE e 09/147/CE presenti nel territorio e

considera le superfici interessate da habitat all'estremo della Rete Natura 2000, quali aree di

reperimento per l'istituzione di nuovi siti di importanza comunitaria ai sensi delle Direttive Habitat e

Uccelli.

- In caso di aree percorse dal fuoco, anche se non indicate nel presente certificato, per almeno 15

anni non sono consentite destinazioni d'uso diverse da quelle in atto prima dell'incendio. Si segnala

che ai sensi dell'art. 10 della Legge 353/2000 deve essere espressamente dichiarato il vincolo di area

percorsa da incendio, pena la nullità dell'atto; che agli atti d'Ufficio sono disponibili i dati relativi ai

suoli percorsi da incendio negli anni dal 2000 al 2010, giusta delibera di G.C. del 24.06.2011 n° 108 di

approvazione definitiva del Catasto dei Fuochi delle aree boscate e pascolive, ai sensi dell'art. 10 della

legge 353/2000; ed i dati relativi ai suoli percorsi da incendio negli anni dal 2011 al 2018 giusta

delibera di G.C. del 29.05.2020 n. 132 di approvazione definitivamente aggiornamento del Catasto dei

fuochi, deliberazione di Giunta Comunale n° 26 del 08/07/2022 relativa all'approvazione dell'elenco

definitivo aggiornato agli anni 2019-2020. Infine, con Deliberazione di Consiglio Comunale del

06/08/2025, n. 24 è stato approvato "pianificazione e governo del territorio. Aggiornamento del

catasto delle aree boscate e dei pascoli percorsi dal fuoco, in ottemperanza dell'art. 10 co. 2 della

legge n. 353 del 21.11.2000. Approvazione elenco definitivo 2021-2022-2023" con la cancellazione dal

catasto incendi di cui alla D.G.C. n. 108/2011 degli anni 2006-2007 e 2008. Tali aree sono menzionate

nel presente certificato se ricadenti in detto Catasto. Fino al nuovo aggiornamento, per gli anni dal

2024 ad oggi valgono le segnalazioni rilevabili dal sito istituzionale del Corpo Forestale dello Stato,

non riportate nel presente Certificato.

- In caso di aree segnalate e non segnalate ricadenti, parzialmente ricadenti, prossime e marginali a

quelle ricadenti nel Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), Piano Assetto Geomorfologico e a quelle

gravate da vincoli ambientali e paesaggistici, le notizie riportate devono intendersi puramente

indicative sotto il profilo cartografico. L'esatto posizionamento dell'area interessata può essere

riscontrato, da chi ne ha interesse, dal confronto del suo rilievo puntuale con la cartografia regionale,

dell'Autorità di Bacino e/o del vincolo specifico, georeferenziato nel sistema di riferimento adottato

dalla stessa Regione Puglia. La stessa verifica dovrà essere effettuata, da chi ne ha interesse, ai fini

dell'individuazione del suolo rispetto al reticolo idrografico, su cui trovano applicazione le norme di

tutela di cui agli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I..

- Il presente certificato non riporta eventuali problematiche di natura edilizia, nonché relative a

interventi realizzati a seguito di provvedimenti concessori già rilasciati con conseguenti vincoli di

asservimento e/o in edificabilità, che potrebbero inficiare l'eventuale edificabilità dell'area. Restano,

altresì, escluse le informazioni inerenti eventuali ulteriori vincoli gravanti sulle aree oggetto di

disamina, di natura ambientale e paesaggistica, non rappresentate sul portale dell'Ente competente

all'imposizione/approvazione del relativo vincolo (<https://webapps.sit.puglia.it>;

<https://www.distrettoappenninomeridionale.it>; etc.) e, pertanto, non saranno esplicitate nel presente

certificato le limitazioni rinvenienti dall'attuazione delle eventuali misure di salvaguardia.

Che lo stesso suolo, in base alle sopraindicate destinazioni, è soggetto alle prescrizioni

riportate nei n° 04 fogli allegati, costituenti parte integrante di questa stessa certificazione.

- Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione

o ai privati gestori di pubblici servizi (Art. 15 legge 12 novembre 2011, n° 183).

Si rilascia in bollo per gli usi consentiti dalla legge.

Taranto li 26/11/2025

L'istruttore tecnico-amministrativo

Geom. Cosimo DE PACE (*)

Il Responsabile di U.O.4 - Pianificazione e PUG – Ufficio di Piano

Dott. Ing. Antonio ANGELINI (*)

Il Dirigente

Dott. Ing. Simona SASSO (*)

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO		SIMBOLOGIA
VERDE DI RISPETTO		DISTACCHI		A₁
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE		MC/MQ
				NULLA
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	-----
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	-----
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	-----
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	-----
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA		Mc/MQ
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO		MQ
		INDICE DI COPERTURA		MQ/MQ
		ALTEZZA		MT
		VOLUME MASSIMO		Mc
		NUMERO DEI PIANI		N
DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI DALLI CONFINI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT/MT	-----
	ASSOLUTO		MT	-----
	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT	-----
	ASSOLUTO		MT	-----
		ACCESSORI		Mc/Mc
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI		MT
		SPAZI INTERNI		-----
		INDICE DI PIANTUMAZIONE		N/Ha
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME		MT
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		V. ART. 13 DELLE NORME		

DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO		SIMBOLOGIA	
VERDE AGRICOLO DI TIPO A		SERVIZI AGRICOLI		A4	
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE		MC/MQ	0,008
ASTE GIUDIZIARIE® ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		ASTE GIUDIZIARIE®	MQ/MQ	_____
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE			MQ/MQ	_____
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE			MQ/MQ	_____
	PARCHEGGI PUBBLICI			MQ/MQ	_____
ASTE GIUDIZIARIE®	INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA			Mc/MQ	0,01
	SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO			MQ	20.000
	INDICE DI COPERTURA			MQ/MQ	_____
	ALTEZZA			MT	5,00
	VOLUME MASSIMO			Mc	2.000
	NUMERO DEI PIANI			N	_____
ASTE GIUDIZIARIE® DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA			MT/MT	1/1
	ASSOLUTO			MT	_____
	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA			MT	1/1
	ASSOLUTO			MT	_____
ASTE GIUDIZIARIE®	ACCESSORI			Mc/Mc	_____
	LUNGHEZZA MAX PROSPETTI			MT	40,00
	SPAZI INTERNI				PATIO
	INDICE DI PIANTUMAZIONE			N/Ha	_____
	H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME			MT	_____
ASTE GIUDIZIARIE® PRESCRIZIONI PARTICOLARI	DISTACCHI STRADALI A NORMA DEL D.M. 1/4/1968. SONO ESCLUSE RESIDENZE, EDIFICI AGRICOLO - INDUSTRIALI (ART. 16)				

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009